

1/2018

FARM

F O R U M

**NUOVO
PUMA X**

Tagliare i costi s
enza rinunce. **12**



FARMING 4.0

La nostra visione per il futuro dell'agricoltura **4**

TECNOLOGIA AUTONOMA

Metterla in pratica **6-7**

CONCORSO RAISED RED

Il viaggio di una vita della nostra vincitrice **24**

**CONSULENZE
DI MANU-
TENZIONE
VIRTUALI**

con l'ausilio di
Microsoft **8-9**



POTENZA ESUBERANTE. DESIGN COINVOLGENTE.

OPTUM CVX

www.caseih.com



UNA VOLTA OGNI GENERAZIONE, UNA NUOVA GAMMA DI TRATTORI SI PONE COME PUNTO DI RIFERIMENTO PIÙ ELEVATO PER LE ASPIRAZIONI DELLA CONCORRENZA. Nel segmento dei 250-300 CV, la gamma di trattori in questione è quella dell'Optum CVX. Con un peso contenuto, un design potente che unisce dimensioni compatte, trasmissione a variazione continua CVXDrive e tecnologie EfficientPower per il risparmio di carburante, oltre ad altre funzioni aggiuntive tra cui lo sterzo reattivo, la sospensione dell'assale anteriore e una gamma di sistemi AFS per il precision farming, Optum CVX offre il pacchetto più completo della sua classe.



Proven efficiency –
249 g/kWh

CASE IH
AGRICULTURE
FOR THOSE WHO DEMAND MORE



EDITORIALE



FARMING 4.0 SPECIAL

4 PREPARARSI OGGI PER L'AGRICOLTURA DI DOMANI

Intervista con Thierry Panadero, Vice Presidente e General Manager EMEA

5 LA NOSTRA VISION IN AZIONE

Case IH alla conferenza EURACTIV; il potere dei droni

6 L'AUTONOMIA NELLA PRATICA

Scopriamo come funziona l'autonomia in campo

8 IL FUTURO DELL'ASSISTENZA

Consulenze virtuali in collaborazione con Microsoft

10 RIFLESSIONI SULLO SMART FARMING

Case IH alla conferenza EURACTIV; il potere dei droni

11 GLI AGRICOLTORI SPERANO NELLA TECNOLOGIA

Un sondaggio rivela quali sono le aspettative

NEWS SUI PRODOTTI

12 NUOVO PUMA X

Tagliare i costi senza rinunce

13 NUOVO FARMALL A

Una soluzione per piccole aziende che unisce stile e sostanza

13 IL MAXXUM PREMIATO

Macchina dell'Anno e primatista nel risparmio di combustibile

GUIDARE IL FUTURO

Care lettrici e cari lettori

C'è una rivoluzione in atto in agricoltura. Chiamata Farming 4.0, promette di rendere il lavoro agricolo più efficiente, più confortevole e più redditizio. Il suo cuore è rappresentato dalle nuove tecnologie di rilevamento, analisi dei dati, localizzazione e robotica combinate insieme come mai prima d'ora.

Come dimostrano le nostre attività concernenti l'automazione, i droni e la manutenzione descritte in questo numero, noi di Case IH siamo decisi a rimanere all'avanguardia di questa rivoluzione, portando nella vostra azienda soluzioni pratiche e facili da usare per migliorare il vostro lavoro, il vostro stile di vita e l'ambiente.

Abbiamo messo sulla pagina la nostra vision per il futuro, spiegando ciò che noi ed altri stanno già facendo in questo momento. Ma la storia di Case IH non si ferma qui perciò vi proponiamo anche servizi interessanti sui nostri clienti e su quello che facciamo dietro le quinte.

Vi auguro una piacevole lettura di questa edizione di Farm Forum.

Thierry Panadero

Vice Presidente e General Manager EMEA

IN AZIENDA

14 IN FINLANDIA IL CIELO È AZZURRO...

L'erba è verde, e i trattori sono ovviamente rossi

16 COLTIVARE ELETTRICITÀ VERDE

Azienda famigliare britannica coltiva solo per produrre energia elettrica

17 50 MACCHINE VENDUTE AD UN UNICO CLIENTE IN UCRAINA

Azienda da 110.000 ettari ripone la sua fiducia in Case IH

APPROFONDIMENTI

18 UNA MANO PER L'HERO BUILD'

Dipendenti statunitensi partecipano alla costruzione di una struttura per beneficenza

19 NUOVA CASE IH ACADEMY PER L'AFRICA

Aiutare gli agricoltori a aumentare la produttività nello Zimbabwe

20 IL VIAGGIO DI UNA VITA

La storia della vincitrice del concorso #RAISEDRED

VITA DA AGRICOLTORI

21 PASSIONE INTERNAZIONALE

Agricoltore italiano colleziona un patrimonio di trattori d'epoca

NEL MONDO

22 SOGNI NEL CAFFÈ

Imprenditrice brasiliana racconta la storia del suo successo

NOTE LEGALI: Farm Forum fornisce informazioni sui prodotti di Case IH e sulle tendenze nel settore agricolo, oltre che resoconti storici, allo scopo di aiutarvi a gestire al meglio la vostra attività agricola. Pubblicato da: CNH Österreich GmbH, Steyrer Straße 32, 4300 St. Valentin, Austria, Edizione 2018 | Testo & Concept: Land Communication Ltd, Ipswich, Suffolk, UK, write@landcom.co.uk | Layout & Design: Conquest Werbeagentur GmbH, Kürnbergblick 3, 4060 Leonding, Austria, Tel.: +43 732/67 40 41, E-Mail: office@conquest.at

Seguiteci su Facebook



Guardate i nostri video su YouTube



Per ricevere altre notizie su Case IH, abbonatevi alla nostra newsletter nel sito caseih.com

PREPARARSI OGGI PER L'AGRICOLTURA DI DOMANI

Thierry Panadero
Vice Presidente e
General Manager EMEA

LA NOSTRA VISIONE PER IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

Il mondo agricolo è agli albori di una nuova era: quella dell'agricoltura digitale. A mano a mano che "Farming 4.0" prende piede, Case IH si impegna ad aiutare i clienti a sfruttare appieno il potenziale delle loro aziende massimizzando l'accesso alla tecnologia digitale.

Entro il 2050, si prevede che la popolazione mondiale raggiungerà i nove miliardi. Nel frattempo, la superficie coltivabile globale su cui è possibile produrre cibo continua a ridursi, poiché lo sviluppo, le questioni ambientali e altri problemi rendono impossibile o difficile l'attività agricola. L'agricoltura ha quindi bisogno di produrre più cibo da meno terra. Questo evidenzia tra l'altro la necessità di rendere più produttivi tutti i fattori che contribuiscono alla crescita e alla produzione di alimenti, non solo i semi piantati e il bestiame allevato, ma anche le attrezzature e la tecnologia utilizzate per salvarli.

„Fin da quando abbiamo introdotto le nostre prime tecnologie per l'agricoltura di precisione, due decenni fa, Case IH è stata all'avanguardia in questo settore“, osserva Thierry Panadero, Vice Presidente e General Manager EMEA. „Oggi che l'agricoltura entra in Farming 4.0, la quarta fase di una evoluzione che è iniziata con lo sviluppo della meccanizzazione, per poi proseguire con la rivoluzione verde e l'era dell'agricoltura di precisione, questa lunga esperienza è al nostro servizio e a quello dei nostri clienti.“

I nuovi prodotti digitali si baseranno sui progressi in termini di precisione

I nuovi prodotti e concept digitali di Case IH si baseranno sui progressi compiuti nell'agricoltura di precisione facendo pienamente ricorso all'agricoltura digitale per aumentare la redditività, e questo ottimizzando le prestazioni non solo delle macchine ma anche dei sistemi agricoli in generale.

IL PASSAGGIO ALL'AGRICOLTURA DIGITALE

La capacità di raccogliere dati operativi e sul campo mentre le macchine sono al lavoro, e quindi di analizzarli per facilitare i processi decisionali, era e rimane la caratteristica distintiva dell'agricoltura di precisione. Tuttavia è il modo in cui vengono utilizzati questi dati e il metodo con cui ciò viene fatto, a rendere il passaggio all'agricoltura digitale così diverso - e così entusiasmante. Se poi a ciò si aggiunge la possibilità di automatizzare compiti monotoni per renderli meno dipendenti dalla manodopera e più efficienti e precisi, considerando anche i vantaggi economici e ambientali di un utilizzo più mirato e tempestivo dei fattori produttivi, appare chiaro come le tecnologie di digital farming si rivelino molto promettenti.

Tramite i nostri sistemi di agricoltura avanzata AFS (Advanced Farming Systems) e il relativo corredo di tecnologie per il precision farming, come il sistema di guida automatica AccuGuide e il sistema di automazione della sequenza di svolta a fondo

campo AFS AccuTurn, Case IH ha già a disposizione molti degli strumenti per dare vita all'agricoltura digitale. Dalla guida automatica alla telemetria di monitoraggio remoto fino al controllo tramite ISOBUS del binomio trattore/attrezzo, le basi per le tecnologie digitali di domani sono già state gettate.

„Con lo sviluppo del nostro concept vehicle autonomo (ACV), abbiamo dimostrato cosa possono fare queste tecnologie combinate assieme per promuovere la rivoluzione digitale“, sottolinea Panadero.

MANTENERE LA PROMESSA

La tecnologia digitale contribuisce non solo a migliorare la produttività in sé, ma può anche aiutare a gestire variabili sui cui è molto meno facile influire, come la forza lavoro e le condizioni atmosferiche. L'agricoltura 4.0 vedrà probabilmente un uso molto maggiore di dati in tempo reale relativi a condizioni prevalenti, ad esempio, con la prospettiva che i veicoli autonomi siano in grado di decidere da soli quando le condizioni del terreno sono adatte per lavorare o troppo umide al fine di evitare danni. Inoltre il poten-



ziale che i veicoli autonomi offrono per ridurre la necessità di lunghe e faticose ore alla guida e liberare più tempo per l'osservazione diretta e la gestione delle condizioni delle colture e del bestiame, potrebbe contribuire a rendere l'agricoltura un'attività ancora più gratificante, nonché risolvere il problema del reperimento della manodopera.

Le basi per le tecnologie digitali di domani sono già state gettate.

Per mantenere tutte queste promesse, per Case IH e per il settore agricolo in generale sono in vista alcuni significativi cambiamenti.

„Consideriamo il nostro futuro non solo come produttori, rivenditori e fornitori di assistenza per macchine agricole”, spiega Panadero. „Nell'era dell'agricoltura digitale Farming 4.0 ci baseremo su questi aspetti per integrare le attività delle macchine nell'insieme del sistema aziendale del cliente. Vogliamo aiutare i clienti a ottenere il massimo non solo dalle loro macchine Case IH, ma anche dai loro appezzamenti, dalle loro colture e dal loro bestiame, facendo in modo che possano coltivare in modo più redditizio, produttivo e sostenibile.”

In questo numero di Farm Forum, potrete saperne di più su ciò che stiamo già facendo per aiutare il settore a entrare in una nuova era, sviluppando e introducendo macchine tecnologicamente avanzate ma di utilizzo semplice intuitivo, che è poi la caratteristica distintiva di Case IH.

Vi aiutiamo a coltivare in modo più redditizio, produttivo e sostenibile



LA NOSTRA VISION IN AZIONE

Case IH condivide le sue esperienze di agricoltura digitale alla conferenza EURACTIV dell'UE.

Un recente workshop paneuropeo sui benefici della digitalizzazione delle attrezzature agricole del continente ha consentito ai partecipanti di conoscere i progressi di Case IH in questo processo, con relatori tra cui Thierry Panadero, Vice Presidente di Case IH per l'Europa, l'Africa e il Medio Oriente.

„Mentre l'agricoltura di precisione ha consentito agli agricoltori di raccogliere più facilmente i dati, l'agricoltura digitale ora consente loro di sviluppare l'applicazione di tali dati e rendere le loro attività e l'intera industria agricola e agroalimentare più mirate e più efficienti”, ha spiegato Panadero alla conferenza organizzata da EURACTIV, importante network paneuropeo indipendente specializzato nelle politiche dell'UE.

„Le nostre tecnologie e i nostri sistemi di agricoltura avanzata per il Precision Farming (AFS) o sistemi come l'AccuTurn stanno già svolgendo un ruolo in questo senso.”

Il workshop ha cercato di descrivere chiaramente cosa si intende per "Farming 4.0" - la definizione per l'attuale era digitale, venuta dopo le ere della meccanizzazione, della rivoluzione verde e dell'agricoltura di precisione. Le discussioni si sono incentrate sul superamento degli ostacoli all'adozione e sul ruolo dei produttori di macchinari nella digitalizzazione dell'agricoltura. „Lavorando insieme a livello di settore, possiamo aiutare gli agricoltori a superare gli ostacoli alla digitalizzazione delle loro imprese, contribuire alle iniziative dell'UE per sostenere l'innovazione agricola, portare le macchine analogiche nell'era digitale e assicurare che le competenze di coloro che operano nel settore agricolo siano messe a frutto nel modo più produttivo,” ha puntualizzato Panadero.

„L'agricoltura digitale non riguarda solo i macchinari utilizzati ma anche tutte le persone coinvolte in questo settore.”

IL POTERE DEI DRONI

Alla fiera PotatoEurope 2017 nei Paesi Bassi Case IH ha presentato il drone PrecisionHawk, distribuito in Europa esclusivamente attraverso la nostra rete di concessionari. Tra le altre cose i sensori del drone possono determinare gli indici GNDVI (stress/attività di una pianta) ed ENDVI (quantità/massa di una pianta), fornendo una prospettiva specifica dello stato di sviluppo della coltura e consentendo di adattare di conseguenza le applicazioni di fertilizzanti / trattamenti. I dati dei droni possono contribuire a realizzare mappe di applicazione pronte per

l'uso utilizzando il programma di mappatura AFS. A condizione che l'attrezzatura dietro il trattore sia equipaggiata per l'applicazione variabile, è un gioco da ragazzi trasferire i dati sul monitor AFS 700 tramite una chiavetta USB e quindi passare all'attività di spandimento, irrorazione o semina.

For more information watch this video <https://youtu.be/BswJ1lwAAcE>



AUTONOMIA MESSA IN PRATICA: UN VANTAGGIO ANCHE PER LA FORZA LAVORO

Case IH ha dimostrato il suo impegno nello sviluppo di apparecchiature autonome che contribuiranno a migliorare l'efficienza delle attività agricole e la vita del personale, definendo le categorie di autonomia e annunciando un programma pilota per introdurre la tecnologia nelle aziende agricole.

Da quando nelle fiere agricole internazionali del 2016 e 2017 è stato rivelato al mondo il concetto di Autonomous Concept Vehicle (ACV), gli ingegneri di Case IH sono al lavoro per incorporare le sue tecnologie nelle macchine attuali. Questo viene fatto non solo per aiutare gli agricoltori a trarre vantaggio dalle efficienze che possono apportare all'agricoltura, ma anche per alleggerire il personale da ore di lavoro e compiti ripetitivi, risolvere il problema di trovare manodopera qualificata e liberare più tempo per una gestione precisa del lavoro con la manodopera esistente.

Consultazioni con i clienti in tutto il mondo hanno aiutato a definire esattamente come questa tecnologia autonoma possa essere implementata per il massimo vantaggio nelle loro attività. Attraverso un Programma di autonomia e automazione, sono state condotte ricerche sperimentando tecnologie autonome in scenari reali.

"La presentazione del concept vehicle autonomo nel 2016 ha mostrato al mondo cosa è possibile fare con i veicoli autonomi, ma allora si trattava solo di un prototipo, un „concept“, appunto," ha dichiarato Robert Zemenchik, AFS Global Product Manager di Case IH.

L'ACV ha fornito una piattaforma per avviare consultazioni con gli agricoltori e il settore in generale riguardo la tecnologia necessaria per attività agricole ad alta efficienza oggi e in futuro. Siamo pronti a dimostrare in che modo l'automazione e l'autono-

mia possono essere applicate all'agricoltura e come ciò possa far progredire le soluzioni di precision farming che i nostri clienti utilizzano attualmente nelle loro aziende agricole."

OTTENERE IL MASSIMO DALLE PERSONE

Tecnologia autonoma non significa fare a meno della manodopera, bensì consentire un miglior utilizzo delle sue capacità nella gestione agricola e zootecnica. Offre l'opportunità di riassegnare le persone a compiti con più valore aggiunto e più impegnativi e gratificanti come l'analisi, la pianificazione e la cura dell'allevamento, riportandole quindi a più stretto contatto con i campi e il bestiame dell'azienda.

Inoltre, la tecnologia autonoma può supportare attività come la semina che devono essere eseguite in finestre temporali critiche in cui la disponibilità di manodopera specializzata è limitata. Quando è possibile o è necessario, le macchine autonome sono potenzialmente in grado di lavorare 24 ore al giorno, mantenendo invariata la produttività. Di conseguenza sono in grado di completare più lavoro in meno tempo, con la piena integrazione dei vantaggi dell'agricoltura di precisione quali l'impiego di fattori produttivi variabili. Case IH ha iniziato a fornire ai produttori già negli anni '90 tecnologie di precisione e automazione come il sistema di guida automatica AFS AccuGuide e oggi continua a proporre soluzioni sempre più avanzate, come la tecnologia di svolta automatizzata a fine campo AFS AccuTurn.

Con l'ACV, i proprietari e gli operatori hanno la possibilità di monitorare continuamente il trattore ogni volta che ne hanno bisogno e ovunque si trovino, interagendo in base alle necessità per una maggiore efficienza operativa. Ad esempio, qualora si rendano indispensabili modifiche ai parametri operativi, come una variazione della velocità di semina, o se le previsioni indicano che il tempo potrebbe cambiare, la tecnologia autonoma consente di modificare automaticamente il modello operativo della macchina senza richiedere un intervento umano diretto.

RESE E QUALITÀ DEL PRODOTTO

Questo porta a potenziali guadagni economici, in termini sia di produttività che di efficienza, che a loro volta possono portare a ulteriori benefici, come operazioni sul campo più tempestive e uniformi, con conseguenti vantaggi per la resa e la qualità dei prodotti. Il risparmio sui costi diretti può variare e dipende dalle specifiche attività, afferma Zemenchik; esempi possono essere il potenziale per un maggiore utilizzo delle attrezzature, una migliore efficienza sul campo grazie a un'accurata pianificazione dei percorsi e una migliore produttività della manodopera in quanto l'onere fisico per il personale è minore.

L'accuratezza e l'attenzione ai dettagli della gestione aziendale stanno diventando sempre più importanti nell'agricoltura moderna e la gestione e l'analisi dei dati sono essenziali per il successo delle attività agricole.



Con la tecnologia autonoma, Case IH è impegnata a soddisfare queste esigenze, limitando le ore passate in cabina, liberando tempo per la gestione aziendale - dove le tecnologie di precisione AFS sono già consolidate - e riducendo il carico di lavoro per i responsabili e il personale delle aziende agricole. La tecnologia autonoma è semplicemente un altro passo sulla strada per rendere il lavoro agricolo più basato sull'intelligenza che sulla forza e di conseguenza più piacevole e gratificante.

CINQUE CATEGORIE DI AUTOMAZIONE PER L'AGRICOLTURA

Attraverso un'estensiva ricerca CDPD (progettazione del prodotto guidata dal cliente), Case IH ha riscontrato che le esigenze tecnologiche attuali e future rientrano in cinque categorie di automazione per quanto riguarda le applicazioni nel settore agricolo:

- Guida automatica per veicoli con conducente
- Coordinazione e ottimizzazione dei veicoli con conducente
- Automazione assistita dall'operatore (per esempio con personale stagionale)
- Autonomia con supervisione di veicoli senza conducente
- Completa autonomia di veicoli senza conducente

"È interessante scoprire le efficienze e i benefici in termini di manodopera che l'automazione e, alla fine, la completa autonomia, possono portare a ogni attività agricola"

ha detto Zemenchik.

"La logica dietro le diverse categorie è di fornire una visione di ciò che è possibile. Non sono lineari e un dato parco macchine può anche rientrare in più di una categoria alla volta. Oggi molti dei nostri clienti sono già operativi nelle categorie "Guida automatica" e/o "Automazione assistita dall'operatore."



Per maggiori informazioni riguardo il nostro progetto pilota sull'autonomia, guardate il video

<https://www.youtube.com/watch?v=TXPEJfoSwOI&t=2s>



RICERCA E SPERIMENTAZIONE DI TECNOLOGIE AUTONOME SUL CAMPO

Nel corso del 2018 Case IH collaborerà con Bolthouse Farms in un programma pilota con un trattore autonomo, il cui obiettivo è capire le possibili modalità di utilizzo della nuova tecnologia autonoma e come questa possa soddisfare i bisogni reali delle aziende agricole.

L'unico modo per testare l'impiego in azienda della tecnologia autonoma è, letteralmente, con macchine pilota utilizzate sul posto, integrate nei parchi macchine delle aziende e usate nelle attività quotidiane", dichiara Zemenchik.

Bolthouse Farms è una delle più grandi aziende produttrici di carote del Nord America, attiva tutto l'anno con estese superfici coltivate in quattro diversi stati oltre che in Canada. L'attenzione e l'apertura dell'azienda nei confronti delle tecnologie avanzate, unita alla volontà di migliorare la produttività, la rendono il partner ideale per il progetto pilota per l'autonomia e l'automazione di Case IH.

Il programma pilota si concentrerà innanzitutto sulla lavorazione primaria e sull'aratura profonda - alla Bolthouse Farms si tratta di attività molto ripetitive per tutto l'anno.

Miglior utilizzo della forza lavoro, integrazione nei parchi macchine esistenti, oltre alla possibilità di lavorare senza operatore ventiquattrore su ventiquattro con il monitoraggio dati in tempo reale e, in futuro, la capacità di reagire automaticamente al mutamento delle condizioni climatiche, sono stati i potenziali vantaggi delineati alla presentazione dell'ACV nel 2016.

"Uno degli obiettivi principali del progetto Bolthouse è quello di ricevere feedback agronomici e da parte degli operatori sull'uso della tecnologia autonoma in condizioni di lavoro reali, così che Case IH possa ulteriormente sviluppare e perfezionare i nostri sistemi di controllo tecnologico e di ottimizzazione della macchina,"

spiega Zemenchik.

„Inoltre, potremo apprendere da Bolthouse Farms quali usi prevedono per l'automazione e l'autonomia e ai quali noi potremmo non avere ancora pensato."

Brian Grant, vicepresidente della divisione agricoltura di Bolthouse Farms, considera il programma pilota del trattore autonomo un'opportunità per trovare nuovi modi per rendere più efficiente l'attività dell'azienda e fornire alimenti di alta qualità per una popolazione in costante aumento.

„Stiamo iniziando solo ora a formulare ipotesi (del tipo „e se...?“) dove poniamo a noi stessi e agli ingegneri di Case IH domande su ciò di cui sono e sarebbero effettivamente capaci i trattori autonomi", afferma Grant. „E la risposta a queste domande non è tanto una questione di „se“ ma di „quando.“"

Case IH fornirà aggiornamenti periodici nel corso del programma pilota.



NASCE DALLA COLLABORAZIONE L'ASSISTENZA DEL FUTURO

Case IH fa squadra con Microsoft per rendere disponibile la futuristica tecnologia HoloLens del gigante del software per finalità di formazione, manutenzione e riparazione delle macchine.

Immaginate di potervi connettere istantaneamente con un esperto per una consulenza o per aiutarvi a risolvere un problema su una macchina. Immaginate che quella persona possa vedere esattamente ciò che vedete voi, e che possa mostrarvi esattamente cosa fare tramite l'uso di ologrammi. È esattamente questa la tecnologia che Case IH e Microsoft stanno per rendere disponibili ai rivenditori e ai proprietari di macchine agricole, e anche prima di quanto si possa immaginare.

Con il suo utilizzo innovativo degli ologrammi, la sua capacità di consentire ad utenti lontani tra loro di avere lo stesso punto di vista e il suo potenziale per migliorare sia la formazione teorica che gli interventi di riparazione effettiva sul campo, la tecnologia della realtà mista ha tantissimo da offrire al settore agromeccanico. La partnership tra Case IH e Microsoft significa che lo sviluppo della cuffia HoloLens è ora mirato per l'utilizzo nel settore, e anche se può sembrare futuristico, un'adozione diffusa potrebbe essere dietro l'angolo.

Con un peso di circa 579 g e un campo visivo di circa 30° per 17,5°, Microsoft HoloLens va oltre il concetto di realtà virtuale e realtà aumentata per arrivare a quello di „Realtà mista“, visualizzando nel campo visivo dell'utilizzatore ologrammi con una mappa dell'ambiente che consente all'utilizzatore stesso di posizionare gli ologrammi nel mondo reale e di spostarli come desidera o come è necessario in base all'aspetto fisico dell'ambiente attorno al dispositivo. Le cuffie HoloLens consentono interazioni olografiche e dialoghi a mano libera e in tempo reale, fornendo così nel complesso una diagnosi più precisa e qualificata.

UN ESPERTO A DISPOSIZIONE - VIRTUALE

Ad Agritechnica, Case IH ha annunciato il suo impegno per la prospettiva „Industry 4.0“, l'attuale fase di sviluppo dell'automazione e dello scambio dei dati nel settore industriale, rendendo nota la sua collaborazione con Microsoft per un progetto avanzato basato sulla realtà mista con l'obiettivo di rendere disponibili i propri esperti di

manutenzione in tempo reale a qualsiasi azienda cliente o officina di assistenza in tutta l'area EMEA. Case IH sta attualmente testando i dispositivi HoloLens di Microsoft in Austria per semplificare gli interventi di manutenzione e di assistenza in remoto e per la formazione dei tecnici.

Il sistema offre una serie di vantaggi fondamentali rispetto ai metodi di assistenza a distanza. Innanzitutto gli utenti possono accedere agli esperti di Case IH in modalità 'hands-free' ovvero con le mani libere mentre lavorano sulla macchina, per interventi rapidi ed efficienti, beneficiando delle informazioni di supporto ricevute in pochi secondi sul visore del portatore. L'esperto può consultare tutte le schede tecniche e le metodologie applicabili e inviarle al tecnico sul posto che a sua volta può visualizzarle sul proprio visore. Il tecnico può anche comunicare direttamente con l'esperto in tempo reale tramite Skype, minimizzando le perdite di tempo e la durata del fermo macchina. Il dispositivo è utile anche per facilitare la formazione, infatti un istruttore che indossa

**DOMANDE E RISPOSTE:
FABIO MOIOLI DI MICROSOFT**

REALTÀ MISTA DI MICROSOFT



Fabio Moioli, Direttore Consulting & Services, Microsoft



il visore può collegarsi in remoto con più persone e svolgere una lezione dal vivo senza bisogno di spostarsi o viaggiare.

COMPUTER, INFRAROSSI, AUDIO

Il visore HoloLens contiene un computer miniaturizzato dotato di una versione ad hoc del sistema operativo Windows 10 e tre processori: oltre alle più comuni CPU e GPU, contiene al suo interno una HPU (Holographic Processing Unit), che gestisce il posizionamento spaziale degli ologrammi, riconoscendo il mondo reale attorno all'utente. Videocamere a infrarossi facilitano al dispositivo la comprensione dell'ambiente anche in condizioni di scarsa luminosità, mentre speciali altoparlanti 'spatial sound' forniscono un'esperienza sonora a 360° relativa al posizionamento degli ologrammi nel mondo reale. Sono utilizzabili anche comandi vocali tramite Cortana, l'assistente digitale di Microsoft.

Con il progetto HoloLens, Case IH e Microsoft stanno collaborando strettamente per sviluppare le tecnologie del futuro e creare un nuovo modello di manutenzione a distanza, commenta Peter Friis, Responsabile Marketing di Case IH per l'area Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA).

Per saperne di più sull'HoloLens, guardate questo video <https://youtu.be/upnsFjJNUZO>



FF: Potrebbe darci una definizione di realtà mista?

FM: La realtà mista combina essenzialmente la realtà virtuale, dove ciò che l'utente vede è separato dal mondo reale - un videogioco, per esempio - con la realtà aumentata, che utilizza ologrammi proiettati sullo schermo degli occhiali indossati dall'utente. Questi includono telecamere e sensori a infrarossi per riconoscere l'ambiente generale attorno a chi li indossa e l'oggetto - come un trattore, nel caso di un tecnico dell'assistenza o di un istruttore - in quell'ambiente.

FF: Il valore e i vantaggi della tecnologia HoloLens sono stati dimostrati in altri settori?

FM: La realtà mista è un importante sviluppo tecnologico in seno a Microsoft, e abbiamo clienti che lo utilizzano già con successo in una vasta gamma di settori industriali diversi. Si va dall'ingegneria alla formazione degli studenti in medicina, fino alla progettazione architettonica utilizzata come ausilio alla vendita.

FF: Come funziona il sistema nella pratica?

FM: I dispositivi HoloLens si indossano sulla testa, quindi il funzionamento è a mani libere. La connettività wireless consente la comunicazione con altre parti, che sono in grado di avere la stessa visuale e vedere gli stessi ologrammi del primo utilizzatore. Può essere una macchina, un elemento di una macchina o qualsiasi altro aspetto utile alla formazione o alla manutenzione. L'istruttore, o un tecnico esperto, che può trovarsi nelle vicinanze oppure lontano, può vedere lo stesso ologramma e può usarlo per indicare parti della macchina, o ad esempio dove sposterle per cambiare le impostazioni o ese-

guire interventi di manutenzione o riparazione.

È anche possibile il comando vocale degli ologrammi, con la tecnologia Cortana, o anche integrare un traduttore via Skype, nel caso in cui il tecnico dell'assistenza che fornisce la consulenza si trovi in un altro paese. È una tecnologia che può essere utilizzata da tecnici che si trovano a migliaia di chilometri di distanza, ma che in questo modo possono contribuire a riparare le macchine con rapidità e con un minor rischio di errori.

FF: Quali sono i vantaggi per i concessionari?

Questa tecnologia ha un potenziale enorme. In primo luogo, fornisce l'opportunità di ridurre i costi di formazione attraverso la formazione a distanza. L'assistenza a distanza consente inoltre di ridurre i costi dell'assistenza stessa. Lo stesso vale per le vendite, in quanto questo sistema non consente solo di interagire con i tecnici per risolvere problemi o avere suggerimenti, ma consente anche al personale del concessionario di illustrare al meglio gli argomenti di vendita delle macchine.

FF: Entro quando agricoltori e rivenditori possono aspettarsi l'effettiva adozione di questa tecnologia?

FM: La tecnologia HoloLens è ora in una fase di testing, la cui durata prevista è di un anno, e sta già fornendo importanti risultati in termini di efficienza ed efficacia. Contiamo di continuare il nostro percorso di 'Digital Transformation' sviluppando ulteriori scenari applicativi per questa e per altre nuove tecnologie.

IL CEMA DELINEA LA SUA POSIZIONE RIGUARDO LO SMART FARMING

Il CEMA, l'associazione europea dei costruttori di macchine agricole, ha pubblicato un documento di sintesi in cui delinea ciò che ritiene necessario per aiutare tutte le aziende agricole dell'UE ad accedere alle tecnologie Smart Farm (SFT) e ai progressi dell'era Farming 4.0 - e come la prossima politica agricola comune (PAC) potrebbe aiutare in questo senso.



Il documento è incentrato sui modi in cui è possibile migliorare per tutte le aziende agricole europee l'accesso a tecnologie agricole intelligenti e si propone di rispondere a tre questioni fondamentali sollevate da Phil Hogan, commissario europeo per l'agricoltura, nel contesto dell'imminente riforma della PAC:

- Quali misure potrebbero rendere le SFT accessibili alla media azienda agricola europea (50-100ha)?
- In che modo le tecnologie SFT (Smart Farm Technologies) possono promuovere la sostenibilità e la salvaguardia ambientale nel contesto agricolo dell'Unione Europea?
- Che tipi di SFT dovrebbero essere promosse dalla PAC?

Il documento presenta la situazione delineando come siano ancora le piccole aziende a dominare l'economia rurale europea, con l'86% delle aziende del vecchio continente dimensionate sotto i 20ha e il 53% sotto i 100ha. Il documento porta avanti l'idea che i sistemi avanzati per i macchinari agricoli possono aiutare le aziende - indipendentemente dalle loro dimensioni - a operare in modo redditizio, competitivo e sostenibile, con le tecnologie di precision farming che in particolare hanno un potenziale significativo in questo senso, pur riconoscendo che le aziende più grandi tendono ad avere entrate e capacità di investimento più elevate che rendono

quindi queste tecnologie più facilmente accessibili.

Il «collo di bottiglia» per l'adozione delle tecnologie di precision farming si ha nel segmento al di sotto dei 100 ha e con entrate inferiori a 25.000 euro, fa osservare il rapporto. Ciò significa che ad avere accesso alle tecnologie di precision farming è meno del 25% degli agricoltori europei.

“Il sostegno della PAC dell'UE dopo il 2020 per stimolare una più ampia diffusione delle tecnologie di precision farming sarà fondamentale per ridurre l'impatto negativo del fattore di scala,”

osserva Gilles Dryancour, autore del rapporto e Presidente del Public Policy Group del CEMA.

METTERE IN GRADO GLI AGRICOLTORI EUROPEI DI COMPETERE A LIVELLO GLOBALE

„Se non si adottassero tali azioni di sostegno per migliorare l'adozione di tecnologie di agricoltura di precisione per aziende con meno di 100ha - che rappresentano il 97% delle aziende agricole dell'UE - potrebbe diventare sempre più difficile per queste aziende competere con le aziende concorrenti di Stati Uniti, Canada e Nuova Zelanda o addirittura con aziende agricole europee di dimensioni maggiori, che investono tutte massicciamente in tecnologie PA. Le piccole

aziende europee potrebbero perdere la loro competitività e non solo, potrebbero non riuscire a rispettare gli obiettivi di ecocompatibilità e della politica ambientale dell'UE. Le tecnologie di precision farming sono tra gli strumenti più efficaci per migliorare la sostenibilità e la produttività in agricoltura, per produrre di più con meno e migliorare la sicurezza alimentare. In concreto, possono aiutare a gestire le variabili naturali come le condizioni meteorologiche e le infestazioni di parassiti, insetti e funghi.

POLITICHE DI SOSTEGNO CHE PROMUOVONO L'INNOVAZIONE E L'ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE

„Alcune tecnologie diagnostiche di agricoltura di precisione sono già più che accessibili e quindi disponibili anche per le piccole aziende agricole tramite smartphone o tablet e relative applicazioni. Altre tecnologie fondamentali per l'agricoltura di precisione, come la guida automatica, il dosaggio variabile e le tecnologie per l'allevamento di precisione sono meno accessibili per le piccole aziende e dovrebbero quindi essere promosse dalla PAC. Dopo il 2020, potrebbe essere adottato un incentivo per la produttività sostenibile commisurato alle dimensioni dell'azienda.”

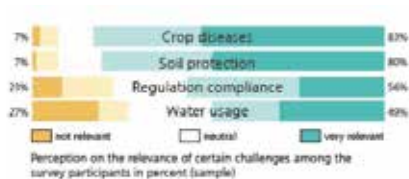
Per saperne di più sul documento di sintesi del CEMA visitare il sito www.cema-agri.org.

UN SONDAGGIO RIVELA CHE GLI AGRICOLTORI SPERANO NELLA TECNOLOGIA

Mentre l'agricoltura sta entrando nell'era "Farming 4.0", Case IH, in qualità di membro del CEMA, l'associazione europea dei costruttori di macchine agricole, sta assumendo un ruolo attivo in Smart-AKIS

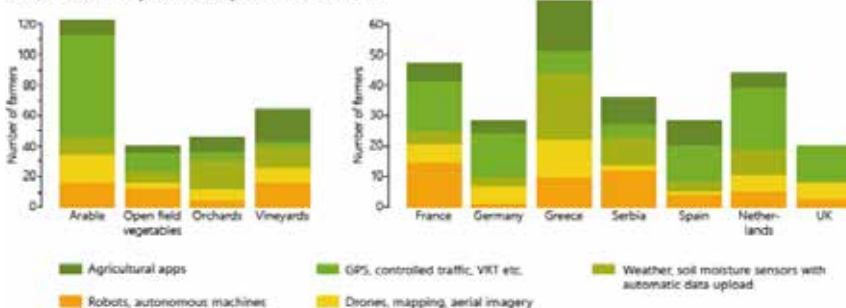
Progetto finanziato dall'UE, è studiato per promuovere l'adozione e la penetrazione delle „tecnologie agricole intelligenti” (SFT) nell'agricoltura dell'Unione Europea, coinvolgendo gli agricoltori, l'industria agromeccanica, il mondo accademico, i centri di ricerca, l'ingegneria agraria e gli enti pubblici. Un sondaggio condotto presso gli agricoltori ha consentito di delineare le speranze e le preoccupazioni.

Il sondaggio effettuato presso 271 agricoltori di Francia, Germania, Grecia, Serbia, Spagna, Paesi Bassi e Gran Bretagna ha rivelato, tra le varie risultanze, che molti considerano lo sviluppo della robotica e della diagnostica in tempo reale tecnologie SFT fondamentali che ritengono apporteranno maggiori benefici alle loro aziende.



GPS, guida automatica, droni, map-pature e immagini aeree sono considerate le tecnologie SFT più utili per i seminativi, mentre le app agricole, le stazioni meteorologiche e i sensori di umidità del suolo con caricamento automatico dei dati sono stati parti-

Prioritisation of Smart Farming technologies
broken down into production systems and countries



colarmente apprezzati da viticoltori e frutticoltori. Sono stati espressi dubbi circa la capacità delle tecnologie SFT di aiutare gli agricoltori a vincere le sfide legate alla loro attività, tuttavia gli intervistati hanno dichiarato di monitorare da vicino gli sviluppi tecnici, con quasi il 70% di loro che ha cercato di recente informazioni sulle SFT.

Tra i progressi che sperano di poter vedere, la maggioranza ha citato lo sviluppo di robot per lavori monotoni come il diserbo, la diagnostica in tempo reale tramite droni, immagini satellitari, sensori per smartphone e dati per la raccolta di informazioni e il supporto alle decisioni.

La compatibilità tra i dispositivi è stata citata come una delle principali preoccupazioni, mentre la riduzione della complessità dei dispositivi, il miglioramento del trasferimento dei dati tra i dispositivi e la trasformazione dei dati raccolti da un dispositivo in informazioni utilizzabili e accessibili, sono stati visti come modi per superare queste barriere. Per incentivare la promozione e la diffusione della tecnologia nell'agricoltura dell'Unione Europea, il progetto ha messo a punto una Smart Farming Platform online che raccoglie oltre 1.200 tecnologie SFT disponibili in tutta Europa.

Per saperne di più visitate il sito www.smart-akis.com

LO SAPEVATE...?

CANNA DA ZUCCHERO

Mentre la barbabietola è la coltura da zucchero principale nei paesi marittimi, nei climi tropicali predomina la canna da zucchero, ogni anno vengono prodotte globalmente circa 1,686 milioni di tonnellate di canna da zucchero.

Le statistiche della FAO indicano che i maggiori produttori di canna del mondo sono il Brasile, l'India e la Cina, ma è l'Etiopia a produrre le rese migliori, 126,9 t/ha, quasi il doppio di quella degli Stati Uniti (69,9 t/ha). Con una produzione di 720 milioni di tonnellate annue, il Brasile coltiva oltre il 40% del prodotto mondiale; se combinato con quello dell'India e della Cina, questi tre paesi producono da soli i due terzi del raccolto mondiale di canna da zucchero su una superficie complessiva di quasi 15 milioni di ettari. La gamma di raccogliatrici per canna da zucchero Case IH Austoft, comprendente due modelli, è fabbricata presso il nostro stabilimento di Piracicaba, in Brasile.



COTONE

Si ritiene che il cotone, la fibra naturale più utilizzata nel mondo, sia stato coltivato per la prima volta 8.000 anni fa in Asia. Le prime raccogliatrici meccaniche sono state sviluppate nel secolo successivo. Oggi le cifre della FAO mostrano che i maggiori produttori mondiali sono l'India (5,88 milioni di tonnellate), la Cina (4,95 milioni di tonnellate) e gli Stati Uniti (3,74 milioni di tonnellate), seguiti da Pakistan, Brasile, Australia, Uzbekistan, Turchia, Turkmenistan e Burkina Faso. Case IH produce una gamma di tre modelli di raccogliatrici per cotone Cotton Express nella nostra fabbrica di Benson, Minnesota, USA.



IL NUOVO PUMA X. TAGLIARE I COSTI SENZA RINUNCE

Case IH offre ora una nuova linea di trattori Puma a sei cilindri da 140-165 cv con un prezzo competitivo, più semplici nelle specifiche, ma costruiti secondo gli stessi standard elevati degli altri modelli prodotti a St Valentin.

Presentata ad Agritechnica 2017, la nuova specifica Puma X, disponibile sui modelli Puma 140, 150 e 165, offre un'alternativa ai clienti che cercano una combinazione tra qualità e semplicità nella fascia di potenza 140-165 cv (nominali). I nuovi trattori, che si avvalgono della trasmissione semi-powershift a sei stadi e tre gamme ActiveDrive 6 di Case IH, vanno a integrare i modelli di fascia più alta come i Puma Multicontroller con full powershift e i Puma CVX con trasmissione a variazione continua.

Anche se il Puma è sempre stato conosciuto come un trattore di qualità superiore, riconosciamo che non tutti gli agricoltori e i contoterzisti richiedono lo stesso livello di sofisticatezza", afferma Hans-Werner Eder, Product Marketing Manager per la gamma Puma.

"Possono anche cercare un trattore meno costoso tuttavia non vogliono scendere a compromessi per quanto riguarda la potenza andando su una macchina più piccola o per quanto riguarda la qualità passando a un'altra marca. Per questo motivo abbiamo creato il Puma X."

SPECIFICHE ACCATTIVANTI

Le rispettive potenze massime (con/senza sistema EPM) sono: 140/175, 150/190 e 165/210 CV. Progettati per attirare potenziali acquirenti tra le aziende zootecniche e le piccole aziende agricole, i trattori presentano altre importanti novità all'interno della cabina, caratterizzata da un'interfaccia operatore base con un display informativo digitale e semplici comandi sul bracciolo destro. La scelta di sedili va dal tipo a sospen-

sione pneumatica base al sedile Dual Motion con molleggio dinamico. La versione con cabina a profilo ribassato facilita l'accesso nei capannoni, mentre la versione a tetto alto offre fino a 14 fari da lavoro a LED. Lo sportello destro apribile in aggiunta a quello sul lato sinistro garantisce un accesso senza impedimenti.

I distributori ausiliari a comando meccanico (è possibile specificarne due, tre o quattro) sono del tipo non configurabile, tuttavia la configurabilità è disponibile a richiesta come anche i distributori ausiliari ventrali elettroidraulici per il sollevatore o il caricatore frontale. Una pompa a pistoncini a cilindrata variabile fornisce un'alta portata istantanea su richiesta o una portata nulla quando la richie-

sta è nulla al fine di ridurre al minimo il consumo di potenza. La portata massima è di 113 l/min e la capacità di sollevamento massima dell'attacco posteriore a controllo elettronico è di 8.257 kg. I regimi normalizzati della PTO sono di 540 e 1000 giri/min, con regimi ECO disponibili a richiesta.

Pur avendo specifiche semplici, grazie alla vasta gamma di equipaggiamenti opzionali i Puma X possono essere dotati a seconda delle necessità di funzionalità aggiuntive tra cui guida automatica, assale anteriore sospeso e cabina sospesa oltre a numerosi altri extra. Insomma, è possibile aggiungere esattamente le opzioni necessarie per personalizzare al massimo il proprio Puma X.



NUOVO FARMALL: UN MIX PERFETTO DI STILE E SOSTANZA

I modelli 2018 del trattore Farmall A sono stati ritoccati nella linea, ma gli aggiornamenti non riguardano solo l'estetica.

Progettati per fornire una soluzione efficiente in termini di costi per le attività delle aziende agricole e zootecniche di piccole dimensioni e per impieghi del caricatore che richiedono semplicità e robustezza, i tre nuovi trattori Farmall A - 55A (55 CV), 65A (65 CV) e 75A (75 CV) - sono tutti motorizzati con lo stesso 2.9 turbo, caratterizzato da elevata potenza specifica, ridotto consumo di carburante e prestazioni effettive eccezionali, con sistema di iniezione common rail per la massima reattività e consumi ridotti. La produttività è incrementata grazie a una curva di potenza costante tra 1.900 e 2.300 giri/min, mentre la coppia massima viene generata ad appena 1.400 giri/min. Il lungo intervallo di cambio olio di 600 ore riduce al

minimo i tempi di manutenzione. A trasferire la potenza a terra provvede la trasmissione meccanica ManualDrive 8 x 8 di Case IH. Questa trasmissione dispone di quattro rapporti sincronizzati in ciascuna delle due gamme, oltre a una funzione di inversione per fornire otto rapporti di marcia avanti e otto di retromarcia, con velocità uguali in ambedue le direzioni. La velocità massima dei due modelli a trazione semplice (2RM) è di 30 km/h. L'allestimento standard per i modelli a doppia trazione prevede lo stesso cambio ManualDrive 12AV/12RM ma con inversore meccanico e velocità max. di 40km/h e superriduttore 20AV/20RM a richiesta che aggiunge due gamme superridotte per velocità fino a 100 m/h. Come optional è inoltre disponibile un powershuttle 12AV/12RM per cambi di direzione AV/RM senza frizione.

SCELTA DI REGIMI DELLA PTO

L'impianto idraulico fornisce fino a 47 litri/min di portata olio, per garan-

tire un'elevata forza di sollevamento dell'attacco posteriore e una risposta rapida ed efficace dagli attrezzi. PTO da 540 giri/min di serie, mentre per gli attrezzi che richiedono il pieno regime senza necessariamente consumare troppa potenza è disponibile a richiesta un regime economico 540/540E che consente di azionare gli attrezzi a un regime del motore più basso.

I comandi del sollevatore meccanico e della PTO sono facili da capire e da usare, come gli altri comandi della cabina equipaggiata in modo completo. La cabina a quattro montanti facilita l'accesso, consente un'eccellente visibilità ai lati del trattore, offrendo visuali sgombre sulle estremità degli attrezzi e rende sicure le manovre attorno e dentro gli edifici. E all'interno, appare subito chiaro che questo è un trattore Case IH, con un ambiente confortevole per le lunghe giornate di lavoro, i comandi a portata di mano, un sistema di ventilazione efficace e una strumentazione di facile lettura.



DUPLICE RICONOSCIMENTO PER IL NUOVO MAXXUM



Il nuovo Case IH Maxxum, nella sua versione Multicontroller con la nuova trasmissione semi-powershift ActiveDrive 8, ha ricevuto il prestigioso titolo di Macchina dell'Anno 2018, nella categoria Classe media alla fiera Agritechnica dello scorso novembre.

È stato inoltre premiato come trattore con il più basso consumo di carburante fra tutti i trattori a quattro cilindri testati nel rinomato centro collaudi della tedesca DLG - quasi il 9,5% in meno del suo concorrente più vicino.



Nell'azienda agricola della famiglia Leikola ci sono trattori rossi fin dal 1930. Oggi includono, da sinistra a destra, un IH B-414, un IH 955 e un Case IH Magnum 7230.



Circa 100 capi di bestiame vengono venduti ogni anno dalla fattoria, con tori macellati quando hanno raggiunto almeno 600 kg di peso vivo, le giovenche circa 400 kg.

"L'ERBA È VERDE, IL CIELO È AZZURRO...

...E I TRATTORI SONO OVVIAMENTE ROSSI"



Mikko Leikola e la sua famiglia sono conosciuti in tutto il mondo per il loro allevamento di bovini da carne di razza Hereford.

Se si chiede all'agricoltore finlandese Mikko Leikola perché lui e la sua famiglia siano rimasti fedeli ai trattori IH e Case IH per 80 anni, questo titolo è la sua risposta scherzosa. Ma se si approfondisce la sua spiegazione si scopre che c'è molto di più.

La lealtà è qualcosa che deve essere guadagnato - e affidabilità, efficienza e valore sono caratteristiche che tendono ad motivare i proprietari a essere fedeli

alle proprie macchine. Dal 1938, solo i trattori di Case IH e dei suoi antenati si sono presi cura della terra e del bestiame dell'azienda Millola della famiglia Leikola, conosciuta in tutto il mondo per il suo allevamento di Hereford di pura razza. Situato tra la capitale finlandese, Helsinki, e la città di Turku, l'azienda vanta otto decenni di fedeltà ai trattori rossi e ha visto tre generazioni al volante di macchine IH e Case IH.

In gran parte costituita da prativo, l'azienda comprende anche 95 ettari di seminativo la cui cura negli ultimi anni è stata in gran parte data in conto terzi. 95 ettari sono coperti da abeti rossi, betulle e pini, che producono ogni anno circa 10.000 metri cubi di legname, parte dei quali vengono trasformati dalla segheria di proprietà dell'azienda.

FAMA DELLA RAZZA HEREFORD

L'attività più importante riguarda i bovini Hereford, per il cui allevamento la famiglia Leikola è famosa a livello internazionale, essendo stata uno degli ospitanti del World Hereford Congress nel 2008. Vengono allevati circa 200 capi di bestiame e il loro pascolo estivo comprende 70

ettari di zone umide naturali protette attorno al lago Savijärvi. Metà della mandria, composta da 100 lattifere, è costituita da Polled Hereford di pura razza, inoltre in fattoria ci sono sempre da cinque a sette tori da riproduzione. Circa 100 capi di bestiame vengono venduti ogni anno dalla fattoria, con tori macellati quando hanno raggiunto almeno 600 kg di peso vivo, di solito tra i 15 e i 20 mesi, e le giovenche circa 400 kg, raggiunti a 12-14 mesi.

Nonostante la latitudine settentrionale della Finlandia, i bovini vivono bene all'aperto per tutto l'anno e non richiedono nemmeno acqua convogliata, grazie alla presenza di una sorgente naturale che non congela. Tuttavia, a causa delle estati brevi, un'alimentazione supplementare, per lo più sotto forma di rotoballe di insilato, si rende necessaria per otto mesi all'anno, quando la crescita dell'erba è minima. La produzione di foraggio e il foraggiamento del bestiame rappresentano la maggior parte del carico di lavoro della flotta di trattori dell'azienda, a parte alcuni lavori affidati in conto terzi ad aziende limitrofe.



Insilato, fieno e paglia sono tutti imballati come foraggio invernale, utilizzando una rotopressa a camera variabile Case IH RB 464.

Il primo trattore International Harvester, un F-20, arrivò a Millola nel lontano 1938, quando il nonno di Mikko Leikola venne per la prima volta nella fattoria. Diede inizio a una serie ininterrotta di modelli IH e Case IH, per un totale di 17 trattori IH e Case IH che hanno servito la famiglia Leikola. Mikko crede che se qualcosa si adatta bene alla sua azienda, e funziona bene nell'ambiente circostante, allora non c'è motivo di cambiare con il rischio di andare a sconvolgere un sistema vincente. Così come i bovini di Hereford hanno dimostrato di poter prosperare anche in un clima difficile, gli inverni rigidi e le estati brevi non si sono rivelati un problema per i trattori dell'azienda.

ADATTAMENTO ALL'AMBIENTE

„I trattori IH e Case IH, sia quelli costruiti di recente sia quelli che possediamo da decenni, si sono sempre dimostrati adatti al nostro lavoro e al nostro ambiente,” afferma Mikko. „Accanto ad alcuni modelli precedenti, la nostra flotta ora comprende trattori Magnum e Puma. Ma sembrano tutti condividere le stesse qualità, sono affidabili ed efficienti.”

Al vertice della flotta si trova un Case IH Magnum 7230 da 213 cavalli, appartenente alla seconda generazione della prima serie Magnum. Ma questo è leggermente diverso. Anche se i Magnum commercializzati in Europa sono sempre stati equipaggiati con doppia trazione, alcuni anni fa Mikko ha deciso che gli sarebbe piaciuto possedere qualcosa di più particolare per i compiti più impegnativi in azien-

da, così nel 2008 ha importato dagli Stati Uniti un 7230 a 2 ruote motrici del 1994. Ora che la superficie di seminativi è stata affidata a terzi, il carico di lavoro di questo trattore si è ridotto, ma rimane pur sempre il ‚peso massimo‘ dell'azienda. Dopo 80 anni dal nostro primo IH Farmall, è stato bello riavere un trattore Case IH di fabbricazione americana a Millola „, sorride Mikko.

SEMPRE AL LAVORO DAL 1965

La maggior parte del carico di lavoro è appannaggio del principale trattore di gamma media dell'azienda, un Case IH Puma 160 CVX del 2015 equipaggiato con caricatore. Durante l'estate, la trasmissione a variazione continua del Puma viene sfruttata al meglio abbinata a una rotopressa Case IH RB 464 per la produzione di balle di insilato, paglia e fieno; in inverno il suo compito principale è trasportarle per l'alimentazione del bestiame. Il resto della flotta, compresi i trattori Case IH 956XL e IH 955, 824 e B-414, aiuta secondo necessità in lavori come l'alimentazione del bestiame e lo spandimento del letame. Il B-414 è attualmente il trattore più longevo dell'azienda, essendo arrivato (nuovo) nel 1965.

„Il motivo per cui siamo rimasti con IH e Case IH per così tanto tempo è che si tratta di macchine su cui possiamo contare”, afferma Mikko. „Anche se i tempi sono cambiati e la tecnologia è andata avanti, queste macchine mostrano ancora le stesse qualità. Il cielo è azzurro e l'erba è verde, e io credo che i trattori debbano essere rossi.”



Montato su pneumatici flottanti larghi, uno dei principali impieghi estivi per il Case IH Magnum 7230 è quello di trasportare balle di paglia in azienda.



Attualmente il trattore principale dell'azienda Millola è un Case IH Puma 160 CVX equipaggiato con caricatore, che trascorre i suoi inverni trasportando il foraggio per nutrire la mandria di Hereford.

DATI DELL'AZIENDA

- Azienda agricola Millola Farm, Finlandia meridionale
- Mikko Leikola e famiglia
- Superficie: 250ha
- Superficie a seminativo e prativo: 95ha
- Zone umide naturali protette: 40ha
- Area boschiva: 95ha
- Bovini Hereford: 200 capi

TRATTORI:

- Case IH Magnum 7230 2RM
- Case IH Puma 160 CVX 4RM con caricatore
- Case IH 956XL 4RM
- IH 955 2RM
- IH 824 2RM
- IH B-414 2RM con caricatore

Acquistato principalmente per applicare il digestato prodotto dal digestore anaerobico (visibile sullo sfondo), il Magnum Rowtrac 340 CVX degli Aston si è dimostrato talmente versatile da ricevere il nomignolo di "Coltellino svizzero". Qui sta arando una copertura vegetale di avena e senape prima della semina del mais con una falciatrice a flagelli da 2.8m montata sull'attacco anteriore per una prima pacciamatura della copertura vegetale.



AZIENDA AGRICOLA FAMILIARE COLTIVA ELETTRICITÀ VERDE

Due fratelli imprenditori dell'Inghilterra centrale utilizzano le coltivazioni della loro azienda da 480 ettari esclusivamente per produrre elettricità, mediante un digestore anaerobico da 3,5 mW.

La famiglia Aston ha sempre avuto fiuto per gli affari. Tony ha iniziato con 63 acri a Brinklow vicino a Coventry nel 1963 e successivamente ha svolto altre attività che hanno contribuito ad acquisire l'azienda agricola oggi gestita dai suoi figli, Dale e Mark.

Dopo la sua morte, la famiglia ha preso in considerazione l'utilizzo di parte dell'azienda per la produzione di biomassa per un progetto di impianto di digestione anaerobica (AD). Nel 2014 la famiglia ha ottenuto la licenza edilizia per un impianto di generazione „gas-to-grid“ ovvero di immissione

in rete del gas da 500m, la cui costruzione ha avuto inizio nell'anno successivo. Alimentato interamente da colture prodotte nell'azienda agricola, l'impianto comprende due digestori da 5.500 tonnellate e un serbatoio di stoccaggio a tenuta stagna da 6.500 tonnellate, un pastorizzatore, un separatore e un essiccatore a nastro per ridurre il contenuto di umidità del digestato residuo. In questo modo vengono prodotti 1.200 m³/h di biogas grezzo (54% metano, 46% CO₂), dei quali 200 m³/h sono utilizzati per alimentare un generatore da 500 kW che fornisce elettricità e calore per il funzionamento dell'impianto e degli uffici. Dei rimanenti 1.000 m³/h, 540 m³ vengono immessi nella rete elettrica nazionale, mentre la CO₂ viene liquefatta e venduta all'industria alimentare.

RISPARMIO DI CARBONE

Produrre e trasformare le colture in azienda significa che gli Aston ge-

nerano meno carbonio di quello che consumano, il che verrà ulteriormente potenziato quando utilizzeranno il gas per alimentare le macchine per l'attività estrattiva e agricola.

„Altri agricoltori stanno mostrando interesse per il nostro sistema perché la coltivazione del mais in combinazione con le colture di copertura e l'uso del digestato è molto efficace nel restituire nutrienti e humus al suolo, riducendo al contempo le erbe infestanti. „Siamo molto rispettosi dell'ambiente e miriamo a ridurre al minimo l'impatto delle nostre attività, comprese le emissioni dei veicoli: una delle ragioni per investire in nuovi trattori Case IH. Il nostro Magnum Rowtrac 340 CVX e due modelli Puma 240 CVX montano gli ultimi motori a basse emissioni e ridotti consumi di carburante.

VERSATILITÀ

„Il Rowtrac si è rivelato molto più versatile di quanto pensassimo. Si



L'uso regolare delle colture di copertura e del digestato ha mantenuto il terreno in condizioni ideali.



Mark Aston (a sinistra) e suo fratello Dale (a destra) nella foto al centro del loro nuovo impianto AD.

dimostra leggero e agile per lo spandimento, le coltivazioni secondarie e la semina, ma può essere utilizzata con più zavorra e cingoli più larghi anche per le coltivazioni pesanti. L'abbiamo perfino usata con una benna per foraggio da 3m nel silo.

„Come gli altri nostri Case IH, ha la trasmissione CVX ed è molto facile da guidare ed estremamente efficiente nei consumi, offre la più recente tecnologia ed è molto apprezzato dagli operatori.“

DATI DELL'AZIENDA

SUPERFICIE OLTIVATA:

485ha + 365ha affittati

COLTIVAZIONI:

Mais 370ha

Foraggio 130ha

Fumento autunnale 180ha

Barbabietole da foraggio 93ha

Triticale 47ha

Avena 19ha

Colture di copertura 400ha

TRATTORI PRINCIPALI:

Case IH Quadtrac 9380,

425 CV (2000)

Case IH Rowtrac 340 CVX,

340 CV

Case IH Puma 240 CVX,

240 CV (2016)

Case IH Puma 240 CVX,

240 CV (2017)

Case IH Puma 210,

210 CV (2010)

AMPLIAMENTO FLOTTA DA \$11M PER IMPORTANTE AZIENDA UCRAINA

DUE TRATTORI ARTICOLATI CINGOLATI QUADTRAC 600, 19 TRATTORI

MAGNUM 340, 17 IRRORATRICI PATRIOT 4430 E 12 ERPICI A DISCHI

TRAINATI TRUE-TANDEM 335VT TUTTI COMPRESI IN UN'UNICA COMMESSA.

In una delle più importanti vendite recenti di trattori e attrezzature agricole a livello nazionale, l'azienda ucraina Epicenter K ha ampliato il proprio parco macchine con un accordo da 11 milioni di dollari che le consentirà di gestire una superficie coltivata in costante espansione. Le 50 macchine in totale oggetto dell'acquisto sono state fornite dall'importatore di Case IH Titan Machinery Ukraine, parte di una società che è uno dei maggiori operatori di mercato mondiali per le macchine Case IH.

Operante in Ucraina dal 2015, negli ultimi anni Epicenter K ha ampliato le proprie attività e oggi gestisce appezzamenti per oltre 110.000 ettari, concentrati principalmente nelle regioni di Cherkasy, Khmelnytsky, Ternopil, Vinnytsia e Kiev e ha in programma di ampliare ulteriormente il suo patrimonio fondiario. Le coltivazioni dell'azienda comprendono frumento autunnale, girasole, mais e colza invernale da olio.

Le trattative concernenti l'affare sono iniziate nell'estate 2017 e sono state supportate da una dimostrazione pratica a livello locale delle macchine interessate. Epicenter K ha annunciato una gara per l'acquisto di attrezzature e ha sollecitato le offerte dei diversi produttori operanti in Ucraina e in grado di soddisfare il fabbisogno di macchinari dell'azienda. La decisione a favore di Case IH

si è basata su fattori come il rapporto prezzo-qualità, la capillarità della rete di distribuzione e i vantaggi esclusivi dei prodotti prescelti, tra cui la tecnologia dei trattori articolati e con cingoli in gomma Quadtrac, che ne consente l'utilizzo a inizio stagione quando invece altri tipi di trattori gommati o cingolati possono compattare e danneggiare il suolo e l'esclusivo sistema AIM Command Flex delle irroratrici Patriot, che permette agli operatori di controllare l'uscita degli ugelli regolando automaticamente il tasso di applicazione in base ai parametri e alla velocità della specifica irroratrice.

Le condizioni definitive di acquisto, consegna, assistenza e specifica sono state definite nello stand del marchio alla fiera Agritechnica 2017 di Hannover, dove i dirigenti di Case IH, Titan ed Epicenter K hanno sancito l'accordo con una stretta di mano. L'accordo ha inoltre confermato l'intento delle parti per una collaborazione a lungo termine e sono già in corso trattative per l'acquisto di una flotta di mietitrebbie Axial-Flow 9240 e di ripper a dischi Ecolo-Tiger 875 da 6,7 m di larghezza.



Gli erpici a dischi trainati True-Tandem 335VT di Case IH si avvalgono di un "design agronomico" brevettato per la creazione del letto di semina.

L'ordine di Epicenter K ha incluso 17 irroratrici semoventi Case IH Patriot 4430.



DIAMO UNA MANO AD HABITAT FOR HUMANITY PER IL SUO 'HERO BUILD'



Nel 2017, l'ente benefico Habitat for Humanity, tramite il suo gruppo di Lake Agassiz (Minnesota - USA), ha festeggiato la costruzione della sua 57ª casa, la "Hero Build", con l'ausilio dei dipendenti Case IH locali. La storia è quella di eroi che si uniscono per aiutare il corpo di polizia e la comunità a sanare le cicatrici di una tragedia, e una madre single a costruirsi un nuovo futuro.

Alle 7 di sera del 10 febbraio 2016 la polizia di Fargo, nel Nord Dakota, è intervenuta per rispondere a una segnalazione per "situazione domestica" dopo che un uomo aveva sparato alla moglie. Dall'abitazione sono stati esplosi alcuni colpi d'arma da fuoco e l'agente Jason Moszer del Dipartimento di Polizia di Fargo è stato colpito dal proprietario Marcus Schumacher. Ferito a morte, è spirato il giorno successivo.

Da quel momento è stato doloroso per i suoi colleghi passare di pattuglia in quel luogo, ma poi è successo qualcosa di molto positivo. Il 3 marzo 2017 l'abitazione è stata demolita e su richiesta della signora Schumacher, il comune di Fargo ha donato il terreno ad Habitat for Humanity (www.habitat.org), ente benefico no-profit che si occupa di alloggi per i bisognosi.

„Questa è stata l'occasione per trasformare qualcosa di molto negativo in qualcosa di positivo. L'abbiamo chiamato ‚Hero Build‘ (letteralmente ‚la casa degli eroi‘)”, afferma Jim Nelson, direttore esecutivo.

Volevamo celebrare l'eroismo dei funzionari di polizia e del personale dei servizi di emergenza che rischiano la vita per aiutare gli altri „, aggiunge Pete Christopher, Responsabile dello sviluppo risorse. Alla Habitat lavoriamo con le famiglie per contribuire a costruire forza, stabilità e fiducia in se stessi attraverso la fornitura di alloggi. Il bisogno è molto grande: riceviamo circa 50 richieste all'anno ma riusciamo a fornire solo due o tre abitazioni.”

AIUTARE LA COMUNITÀ

Adi Garg, responsabile dell'impianto Case IH di Fargo, desiderava un maggiore coinvolgimento nella comunità locale. Avendo già avuto a che fare con Habitat nello stabilimento di Saskatoon, in Canada, lui e la Responsabile delle risorse umane Peggy Hayes hanno collaborato con Pete Christopher per far partire il progetto.

Sotto la direzione di Peggy, 28 dipendenti, hanno partecipato nel settembre 2017 alle giornate di edificazione della struttura sponsorizzate da CNH Industrial. „Prendere parte alla ‚Hero Build‘ è stato importante perché è proprio nel mio quartiere che

è avvenuta questa tragedia, però ne è venuto fuori qualcosa di positivo”, ha dichiarato Hagen Gunderson, uno dei partecipanti. “Molto gratificante”, ha commentato il collega Jack Plankers, mentre Erin Beard ha aggiunto: „Ascoltare la storia della proprietaria e vedere il suo apprezzamento è stata la ciliegina sulla torta.”

GRANDI DIFFICOLTÀ SUPERATE

Danielle John, la proprietaria della nuova abitazione, ha dovuto superare grandi difficoltà e rivoluzionare la sua vita e oggi è diventata un'eroina per gli altri. Madre single con quattro figli dai sei mesi ai 10 anni, afferma: „Anche la mia è una storia triste perché sono venuta fuori da una situazione di sfruttamento sessuale domestico, perciò ora lavoro nel mondo no-profit per aiutare il prossimo. Quando le persone passano vicino a questa casa, non pensano a qualcosa di triste, ma vedono qualcosa di bello. Senza l'aiuto di Habitat non avrei potuto comprare una casa e sono grata a tutti coloro che hanno contribuito con denaro, tempo e fatica perché questo potesse realizzarsi.”



LA NUOVA TRAINING ACADEMY AIUTA GLI AGRICOLTORI DELLO ZIMBABWE AD AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ

Questa nuova iniziativa per incoraggiare le "best practice" nell'agricoltura dello Zimbabwe, formando gli agricoltori del paese sugli ultimi principi agronomici e le più recenti tecnologie, sta portando vantaggi agli agricoltori di tutta l'Africa.

In Africa i principi agronomici sono spesso antiquati a causa della scarsa diffusione di concezioni moderne, della mancanza di formazione e dell'accesso limitato alle tecnologie. Di conseguenza, è necessario aiutare gli agricoltori a comprendere meglio i principi della meccanizzazione, della tecnologia e della gestione.

Tutte queste questioni vengono ora affrontate da una nuova accademia di formazione con sede in un'azienda agricola di Chinhoyi, nella provincia occidentale del Mashonaland nello Zimbabwe. Di proprietà di agricoltori locali, l'azienda vanta 2.000 ettari di terreni, per lo più dedicati alla produzione di mais e frumento. Le attività di formazione sono frutto di una partnership tra BlueSky Farms, che affitta e gestisce la struttura, Agricon Equipment, fornitore di macchine agricole e movimento terra con sede a Harare, e naturalmente Case IH. Alla cerimonia di inaugurazione dello scorso settem-

bre hanno partecipato oltre 100 ospiti provenienti da Zimbabwe, Botswana, Zambia, Sud Africa, Kenya, Sudan ed Egitto, tra cui imprenditori agricoli, rivenditori e distributori di macchine e attrezzature agricole, oltre a responsabili e dirigenti di Case IH e Agricon Equipment, distributore di Case IH per lo Zimbabwe.

MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ

In un momento in cui il paese cerca di riguadagnare l'autosufficienza alimentare, l'accademia permetterà agli agricoltori di acquisire o rafforzare le loro competenze attraverso una formazione tecnica e operativa pratica, aiutandoli a migliorare la produttività agricola attraverso una maggiore meccanizzazione.

L'accademia comprende una vasta serie di macchine Case IH, tra cui un trattore utility JXT 75; un trattore polivalente Puma 210; un Magnum Rowtrac 380 CVXDrive con trasmissione a variazione continua e cingoli posteriori, una mietitrebbia rotativa Axial-Flow 7140, un'irroratrice Patriot 3230 e una seminatrice a 24 file Early Riser. Molte di queste macchine sono state rese disponibili agli ospiti per

prove in condizioni reali. Lana Saeed, agente di vendita della sudanese CTC Engineering, ha affermato: „È stata una grande opportunità per acquisire esperienza pratica su macchine che non posso provare nel mio paese. Poterle usare in un ambiente di lavoro reale e scambiare idee con i partecipanti provenienti da tutta l'Africa è stato molto utile.“

AMPLIARE GLI ORIZZONTI

Jacobus Bezuidenhout, responsabile della manutenzione di attrezzature agricole originario del Botswana, ha aggiunto: „Raggruppare specialisti provenienti da diversi paesi dell'Africa per un corso di formazione commerciale in un'azienda agricola è una stata una grande idea.“ Hassan Elkadawy, Responsabile vendite per Case IH in Egitto, ha commentato: „Potere interagire con specialisti commerciali di aree diverse allarga gli orizzonti e mostra come fornire soluzioni pratiche adottando approcci differenti.“

Jason Smith, CEO di Agricon Equipment, ha affermato: „Questa nuova interessante struttura contribuirà indubbiamente a migliorare il settore agricolo dello Zimbabwe.“





Adél eTamás incontrano Andreas Klauer, Brand President di Case IH.



La foto vincente.

IL VIAGGIO DI UNA VITA

PER LA VINCITRICE DEL CONCORSO #RAISEDRED

La frazione di secondo occorsa alla macchina fotografica di Lévai Adél per registrare un'intensa immagine di lei in un campo con il trattore Case IH MX120 e la rotopressa RB464 di famiglia subito dopo la mietitura dello scorso anno è stata sufficiente per far vincere a questa intraprendente giovane ungherese il primo premio del Concorso fotografico #RaisedRed, indetto in occasione del 175° anniversario di Case IH.

Tutti noi che lavoriamo per Case IH riconosciamo che l'agricoltura è molto più di un semplice lavoro. È uno stile di vita dedicato a „sporcarsi le mani”. Uno stile di vita alla ricerca della qualità e del progresso. Uno stile di vita che vive nei cuori e nelle menti dei produttori che hanno contribuito a 175 anni di innovazioni delle macchine agricole abbracciando Case IH e la sua dedizione a un design dei prodotti orientato al cliente. È uno stile di vita che non deve passare inosservato.

Ecco perché a luglio 2017 abbiamo lanciato un concorso fotografico per coloro che sono nati sul campo e „venuti su rossi” come suggerisce il nome

del concorso #RaisedRed. Con iscrizioni aperte fino al 18 agosto, il concorso ha dato ai partecipanti l'opportunità di mostrare l'orgoglio di essere Case IH e vincere una serie di premi. Tra i premi anche un viaggio VIP per sperimentare le innovazioni che nascono nella sede di Case IH a Racine, nel Wisconsin, e presso il nostro centro di ricerca e ingegneria a Burr Ridge, nell'Illinois, con in più il vantaggio di potere visitare i luoghi d'interesse che la vivace metropoli di Chicago ha da offrire.

Per Adél, che non aveva mai viaggiato fuori dalla nativa Ungheria, né mai volato in aereo, è stato un sogno diventato realtà, un'opportunità unica per visitare gli Stati Uniti assieme a suo marito Tamás. La coppia vive assieme alle due figlie a Napkor, nell'est dell'Ungheria, dove coltivano 80 ha producendo grano, mais, girasoli, cavoli e mele.

„Abbiamo scattato la foto e l'abbiamo mandata a #RaisedRed, ma non avrei mai pensato che potesse vincere”, ha commentato Adél. „Non potevo credere che una ragazza come me, madre di due figli, potesse essere così fortunata e avere l'opportunità di visitare gli Stati Uniti - eravamo così eccitati per il viaggio.”

All'inizio di dicembre, Adél e Tamás si sono imbarcati sul loro volo, la pri-

ma destinazione è stata la fabbrica di trattori Case IH a Racine, dove si sono uniti ad altri vincitori provenienti dal Sud America, dall'Argentina e dal Nord America. Il giorno seguente hanno visitato il Centro di ricerca e sviluppo di Case IH a Burr Ridge, prima di andarsi a godere le attrazioni di Chicago. Nei giorni successivi hanno visitato la Willis Tower di 110 piani, partecipato a un tour in barca lungo il fiume Chicago, fatto un volo in elicottero per una splendida veduta dall'alto della città e visitato il Winter Wonder Fest, l'annuale carnevale invernale presso l'iconico Navy Pier. Al termine di tutte queste esperienze, Adél ha commentato:

Un enorme ringraziamento a Case IH! Hanno realizzato il mio sogno e fatto in modo che una persona semplice come me potesse ammirare il vasto mondo. Mi sembrava di vivere una favola, quindi grazie a tutti quelli che mi hanno votato - non avrei potuto fare questo viaggio senza di voi! Anni fa, mia madre mi disse di sperare che un giorno sarei stata in grado di viaggiare oltreoceano e vedere posti bellissimi. Tamás e io siamo così grati di aver vissuto questa esperienza!”



COLLEZIONISTA ITALIANO CON UNA PASSIONE „INTERNATIONAL“

È assolutamente fermo nell'asserire che „non vorrebbe mai che le lettere IH scomparissero dal cofano dei trattori Case IH“. Da quando ha iniziato il suo hobby 25 anni fa ha messo insieme quasi 70 esemplari dei diversi produttori che hanno contribuito alla illustre storia del marchio Case IH. La sua collezione comprende alcuni dei primissimi prodotti di Case, Farmall e International Harvester, tra cui un raro Mogul 8-16, un International Harvester Titan 10-20 e un Case K18-32 Crossmotor.

La passione di Alberto per il marchio è iniziata fin da piccolo nell'azienda agricola dei suoi genitori. Dopo essere succeduto ai genitori nell'attività di famiglia, l'Azienda Agricola Boselli, oggi Alberto vive con la moglie Daniela e il figlio ventiduenne Andrea nell'azienda di 70 ettari comprendente terreni prativi e colture da fieno e foraggio.

GLI INIZI CON INTERNATIONAL

Il suo primo legame con International risale al 1980, con l'acquisto di un modello 955 a quattro ruote motrici dal rivenditore locale Mazza Nino di Parma, il primo della zona. Scelto per la combinazione di comfort, qualità e convenienza, questo modello ha invogliato Alberto ad acquistare altri trattori International, un 453, unitamente a un 744 e a due 844 che vantano ancora una media di circa 400 ore

l'anno. L'attuale flotta comprende diversi trattori International, un 633, due 844XL, un 995, due modelli 1455XL più un Case IH Maxxum 5150.

La collezione classica di Alberto è incentrata su trattori originali e speciali dal 1914 fino agli anni '90. Ecco cosa dice: „Internet ha avuto un ruolo significativo nell'aiutarmi ad ampliare la mia collezione aumentando notevolmente le possibilità di reperire trattori che in precedenza sarebbero stati difficili o addirittura impossibili da trovare. Al momento possiedo già la maggior parte di quelli che desidero.“

UN'ORA AL GIORNO

Aiutato da Daniela e Andrea, dedica in media un'ora al giorno a restaurare e avere cura di questo impressionante parco macchine che si diverte a portare alle esposizioni. Di recente è stato invitato ad esporre in occasione del 50° anniversario dell'Automotoclub Storico Italia (ASI) a Torino.

Sebbene ami ogni singolo trattore della sua vasta collezione, ce n'è uno particolarmente speciale perché, come dice Alberto: „Mettere in moto un Titan di 100 anni fa mi dà una senso di orgoglio e felicità incredibilmente forte“. E questo riassume perfettamente il significato della passione per i trattori d'epoca.

La parte finale del sogno di Alberto sta per diventare realtà, dato che il lo-

LA COLLEZIONE DI ALBERTO BOSELLI COMPRENDE:

CASE

Crossmotor K18-32, SC Rowcrop

INTERNATIONAL HARVESTER – MODELLI GOMMATI

Mogul 8-16, Titan 10-20, 8-16 Junior, 10-20, 15-30, 20-40, 30-60, D-217, D-320, D-430, D-440, DF-25, DLD-2, DED-3, DGD-4, 323 Vigneron, 423, 523, 624, 633, 706, 724, 744, 756 4wd, 806RC, 824, 844, 946, 1246, 1255, 1455, 1455XL, 3588

INTERNATIONAL HARVESTER – MODELLI CINGOLATI

T20, TD-6, TD-340, TD-24, TD-340, W-400, W-450

FARMALL

M 1½hp, 3hp e 6hp, F-12, F-20, F-30, Cub, A, BN, C, H, M, MD, BMD, 50B, 340, High Crop, WD-40, W-4, W-30, W-40, W-12, WD-9, BWD-6, 450 6PL

cale municipio gli ha appena concesso il permesso di costruire un museo accanto alla sua casa in cui mettere in mostra questa grande collezione di trattori d'epoca.



Alberto Boselli, coltivatore della provincia di Reggio Emilia, è il più grande collezionista italiano di trattori International d'epoca.

DONNE IMPRENDITRICI

Un'indagine del Centro di ricerca del Global Entrepreneurship Monitor (GEM) ha rilevato che il 51,2% di tutti gli imprenditori che hanno avviato nuove attività è rappresentato da donne (2014).



CAFFÈ: CHI SEMINA SOGNI RACCOGLIE OPPORTUNITÀ

**LO SPIRITO IMPRENDITORIALE DI MARISA CONTRERAS
HA UNO STRAORDINARIO AROMA E SAPORE**

Assumersi dei rischi, cercare nuovi traguardi, fare ciò che si ama - questa è la lezione di vita che vorrebbe condividere la brasiliana Marisa Helena Sousa Contreras. Dopo 22 anni nel settore farmaceutico, ha voluto cambiare carriera, e oggi gestisce una proprietà ad Areado, nello stato di Minas Gerais, che appartiene al brand Fazenda

Capoeira Coffee. Allo stesso tempo, sta incentivando le donne della zona a impegnarsi nel settore del caffè.

Nel 2017, il suo lavoro è stato riconosciuto nel suo stato con il premio „Mulheres de Negócios” (Donne d'affari), concesso dal Servizio di supporto brasiliano delle micro e piccole imprese (Sebrae), nella categoria dei produttori rurali.

Nel 2010, Marisa ha assistito a importanti cambiamenti nel settore farmaceutico, che le hanno fatto capire come fosse ora di passare al piano B. „Con questi presupposti, ho voluto combinare il legame con la terra, che è una caratteristica di famiglia, con la mia capacità imprenditoriale. Mio padre lavorava nel settore del caffè, amava trattare con le persone e cre-

CAFFÈ IN BRASILE

Il Brasile è il maggiore produttore di caffè del mondo. Coltiva circa 1/3 della produzione globale, 2,6 milioni di tonnellate, di cui 2 milioni di tonnellate sono destinate all'esportazione. Il caffè viene coltivato in circa 200.000 aziende agricole per un totale di 2,3 milioni di ettari. Il caffè speciale rappresenta il 4% di tutta la produzione nazionale, che aumenta annualmente del 10%.

Fonti: Brazilian Coffee Industry Association (ABIC), International Coffee Organization (ICO)

CASE IH COFFEE EXPRESS 200

Potenza: 55 CV
Velocità di raccolta:
Da 400 a 1600 metri/ora
Capacità di raccolta:
150 sacchi (60 kg cad.) / ora
Lunghezza: 5,2m
Altezza: 3,7 m
Peso: 4,04 tonnellate



processi di qualità e a conoscere l'importanza di riprodurre le condizioni, l'aroma e il fascino della pianta del caffè e della terra. Marisa si dice sicura che la Fazenda Capoeira Coffee produce un „caffè speciale per persone speciali“ che valorizza il prodotto e l'intero processo produttivo dietro di esso. Per lei, il caffè è vita, perché unisce le persone. „È una bevanda che aiuta le persone a socializzare senza fare differenze“, afferma.

DONNE E IMPRENDITORIALITÀ

Negli ultimi 14 anni, l'imprenditoria femminile in Brasile è cresciuta del 34%. Secondo il Sebrae, più di 7,9 milioni di donne hanno avviato micro e piccole imprese al fine di perseguire l'indipendenza economica. Oltre ad essere lei stessa una di queste donne, Marisa Contreras promuove decisamente questa crescita.

Credo fermamente che le donne possano cambiare in meglio il business del caffè. Donne, caffè e qualità si sposano perfettamente in virtù delle nostre qualità innate, come la cura, l'amore, la passione e la pulizia. Sono doti fondamentali per assicurare la produzione di un caffè di alta qualità“, commenta. Nel 2014, al fine di promuovere la partecipazione femmi-

nile, la condivisione delle conoscenze e le informazioni sul mercato del caffè, Marisa ha istituito il Meeting per le donne coltivatrici caffè presso l'azienda Fazenda Capoeira Coffee. L'anno scorso, il quarto di questi eventi ha riunito oltre 300 donne per lezioni e conferenze su argomenti come la qualità e le partnership di successo.

In azienda, le donne hanno ora una forte influenza sulla catena di produzione del caffè, dalla semina alla raccolta fino al consumo, garantendo l'elevato valore del prodotto finale.

“Alla fin fine, le donne contribuiscono diffondendo valori importanti per la produzione di caffè, come la sostenibilità, la redditività e la qualità del caffè. Sono portatrici di valori importanti anche per l'attività in sé, come passione, impegno, disciplina ed etica”,

conclude Marisa.

Per maggiori informazioni su Fazenda Capoeira Coffee, guardare questo video <https://youtu.be/AA-cK5HzlAw> (Commento in portoghese)



deva anche nelle possibilità di emancipazione e indipendenza delle donne”, afferma Marisa.

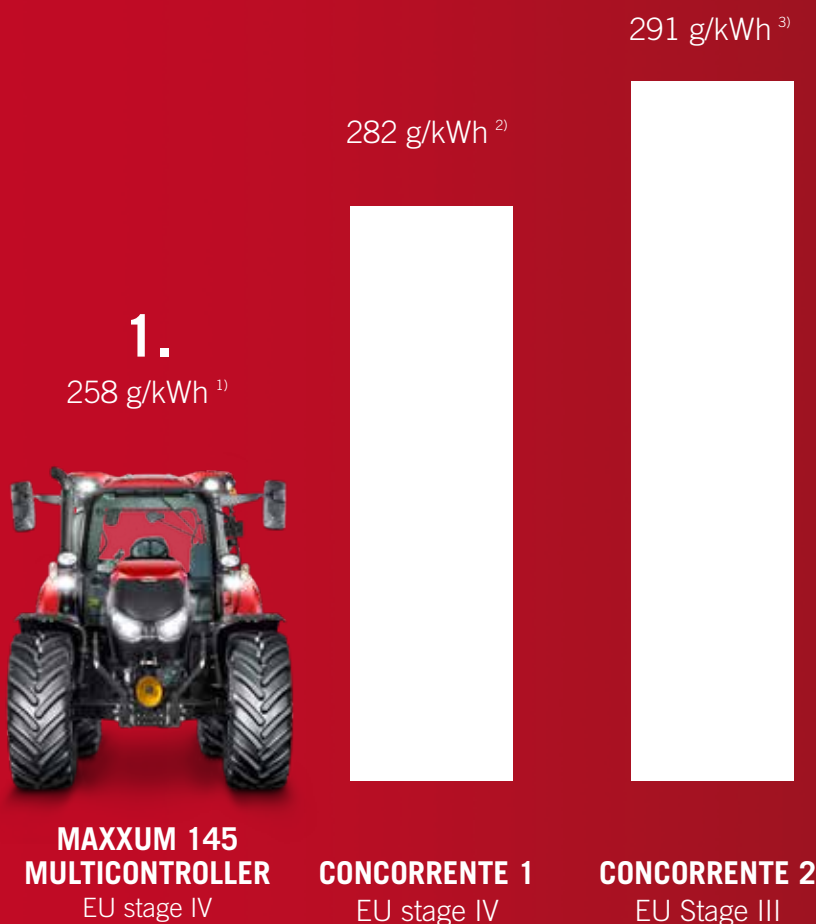
DEVOTA AL CAFFÈ

„Quando ho iniziato a lavorare in azienda, non sapevo nulla del caffè. Lavoravo ancora nel settore farmaceutico, e sono andata via solo sei anni fa. Oggi vivo all'interno dell'azienda, così posso dedicarmi completamente al caffè“, spiega.

Attualmente, la raccogliatrice Case IH Coffee Express 200 dell'azienda agricola raccoglie tremila sacchi da 60 kg all'anno, che vengono esportati in quattro paesi. In 12 anni di gestione della proprietà, Marisa ha imparato molto. Quando ho deciso di cambiare carriera, non ero in grado di distinguere un buon caffè“, ricorda. „Cercando di apprendere il mestiere, ho seguito diverse lezioni e conferenze e mi sono iscritta a un corso post-laurea sulla coltivazione del caffè.“ Si è dedicata a comprendere il funzionamento dei

BASSO CONSUMO, ALTA EFFICIENZA

MAXXUM 145 MULTICONTROLLER
CON TRASMISSIONE ACTIVE DRIVE 8



Emissionamento

FIERO DI ESSERE IL MIGLIORE

Il Case IH Maxxum 145 Multicontroller con trasmissione ActiveDrive 8 è risultato il trattore più efficiente nei consumi della sua categoria nel test PowerMix di DLG.

Per maggiori informazioni, contattate il vostro concessionario Case IH.

DLG Testnumber ¹⁾ 2017-00432, ²⁾ 2016-00697, ³⁾ 2012-836



www.caseih.com

CASE IH
AGRICULTURE
FOR THOSE WHO DEMAND MORE